LETTERE (LB11)

(Università degli Studi)

Insegnamento FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

GenCod 04658

Docente titolare Sondra DALL'OCO

Insegnamento FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese MEDIEVAL AND HUMANISTIC PHILOLOGY

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/08

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento LETTERE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2020/2021

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2021/2022

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Leonardi Bruni e il «De studiis et litteris»

PREREQUISITI

Conoscenza di base di autori, opere e generi letterari della letteratura del Medioevo, nonché degli strumenti di base del metodo filologico. Nozioni di lingua e letteratura latina

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza approfondita dei processi culturali peculiari del
periodo medievale e umanistico e delle metodologie filologiche applicate ai testi della letteratura in lingua latina del periodo preso in esame.
Capacità di applicare le conoscenze dei contesti e delle
metodologie in un autonomo percorso di ricerca sui testi.
Capacità di discernere tra gli strumenti bibliografici e i diversi approcci metodologici allo studio di un fenomeno culturale, e letterario in particolare, di utilizzarli in maniera appropriata e di formulare giudizi critici in merito alla bibliografia pregressa.
Abilità nella esposizione dei risultati di una personale analisi o ricerca, con l'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati.
Capacità di apprendimento autonomo nello studio di opere inedite o poco conosciute, nella cura di un testo per la pubblicazione e in generale nella analisi critica dei documenti letterari.

METODI DIDATTICI

Il corso è costruito per lo più su lezioni frontali. Sono previste anche Attività seminariali e laboratoriali propedeutiche alla prova finale

MODALITA' D'ESAME	Esame finale orale. Gli elementi che verranno presi in considerazione per la valutazione finale degli studenti riguarderanno: - I risultati dell'apprendimento sono valutati in base alla capacità di dimostrare un'adeguata conoscenza dei processi culturali peculiari del periodo medievale e umanistico, e delle metodologie filologiche applicate alle opere del periodo preso in esame e la capacità di muoversi autonomamente nella bibliografia critica proposta (10/30). - Lo studente deve inoltre saper discernere quali strumenti siano più utili all'analisi del fenomeno culturale oggetto di studi e saperli utilizzare in maniera appropriata (10/30). - Deve inoltre essere capace di formulare un giudizio autonomo su quanto letto e analizzato, esprimendolo in un linguaggio e con una terminologia appropriati, ed eventualmente di saper avviare lo studio di testi inediti o poco noti della tradizione medievale e umanistica (10/30)
APPELLI D'ESAME	lunedì 13 dicembre 2021, ore 9 martedì 25 gennaio 2022, ore 9 lunedì 21 febbraio 2022, ore 9 lunedì 11 aprile 2022, ore 9 lunedì 16 maggio 2022, ore 9 (appello straordinario) martedì 14 giugno 2022, ore 9 lunedì 11 luglio 2022, ore 9 martedì 6 settembre 2022, ore 9 lunedì 24 ottobre 2022, ore 9 (appello straordinario)
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	È consigliata la frequenza
PROGRAMMA ESTESO	Il Corso sarà introdotto da una serie di lezioni volte a illustrare il campo di indagine della filologia medievale e umanistica e la metodologia applicata allo studio dei testi attraverso una scelta di opere e autori specifici. Il Corso si propone, in particolare, di procedere ad un esame specifico di una delle opere più qualificanti la cultura umanistica nel suo complesso, il *De studiis et litteris* di Leonardo Bruni. Si tratta di un testo – composto tra il 1422 e il 1429 e dedicato ad una donna in modo assai esplicito ed innovativo – che porta un intenso e sicuro rinnovamento in un ambito assai articolato come quello fondamentale dell'educazione e dell'istruzione, capace di incidere in profondità e ben oltre i limiti cronologici dell'Umanesimo. È, di fatto, uno stimolo, ragionato e motivato, a conseguire uno studio totale e convinto, tale da valorizzare e sviluppare la conoscenza delle lettere («peritia litterarum») e la scienza in generale («scientia rerum») con cui appare possibile raggiungere una forma di perfezione idonea ad andare verso un vantaggio collettivo e comune di tutti gli uomini
TESTI DI RIFERIMENTO	L.D. Reynolds- N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, traduzione di M. Ferrari, con una premessa di G. Billanovich, Padova, Antenore 1987; Leonardo Bruni, *Opere letterarie e politiche*, a cura di P. Viti, Torino, Utet, 1996, pp. 9-47, 243-279, 563-647